



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO  
PROVINCIALE DI

**NAPOLI**

**NOTIZIE DALL'ORDINE N. 31/2013**

**Napoli 12 Giugno 2013**

**SONO STATI NOTIFICATI, DOPO LA DELIBERAZIONE ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 10 MAGGIO 2013, BEN 33 PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE PER MOROSITA' OLTRE I 12 MESI. LO STATUS DI "SOSPESO" GIA' COMPARE, A FIANCO DEI NOMINATIVI DEI COLLEGHI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO, NELL'ALBO PUBBLICATO SUL NS. SITO CHE, COME NOTO, E' CONSULTABILE DA CHIUNQUE. I PROVVEDIMENTI SONO STATI INVIATI, PER LA MAGGIOR PARTE, BY PEC. UN INVITO, QUINDI, A TENERE LA PEC SOTTO CONTROLLO E, INNANZITUTTO, ATTIVARLA.**

**Nella seduta consiliare del 10 Maggio u.s., a seguito di regolare apertura del procedimento disciplinare con tutte le forme di garanzia e di diritto alla difesa per l'iscritto, sancite dall'apposito Regolamento varato dal CNO, abbiamo dovuto, ns. malgrado, deliberare la "sospensione dall'esercizio della professione", per morosità oltre i 12 mesi, a carico di 33 Colleghi attuando, quindi, la disposizione di cui all'art. 29 sub lettera d) della legge 11 Gennaio 1979 n. 12.**

Si tratta, quindi, di Colleghi che, nonostante la richiesta ufficiale di Gennaio 2012 by PEC e RAR, il sollecito di metà anno, altro "ricordo" a mezzo mail

ordinaria ed alcune telefonate a campione per rinverdire la necessità dell'adempimento, non hanno versato la quota di iscrizione all'Albo, compresa quella di pertinenza del CNO, relativa all'anno 2012.

Ai fini della **“tutela della fede pubblica”**, si è dovuto provvedere, quasi seduta stante, all'indicazione dello “status” di sospeso, a fianco di ciascun nominativo dei Colleghi interessati, nell'Albo la cui consultazione è pubblica attraverso il sito [www.ordinecdlna.it](http://www.ordinecdlna.it)

Parimenti, le notifiche del provvedimento, oltre ai Colleghi interessati, sono state inviate alle sedi INPS, INAIL, DTL, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, ai fini del rispetto della normativa sull'abusivismo professionale.

***Con nota separata, poi, si chiederà agli Enti interessati il blocco di “pin” e “password” per evitare la continuazione dell'attività professionale, mediante trasmissioni telematiche.***

**La notifica ai Colleghi, per il 95%, è avvenuta by PEC donde, per l'ennesima volta, l'accurato invito a presidiarla quotidianamente oltre, ovviamente, ad averla attivata, ben conoscendo che il semplice invio “PEC TO PEC” equivale, a norma di legge, a notifica formale del provvedimento, a prescindere che il destinatario l'abbia o meno letto.**

Anche in materia di irrogazione di censura, preceduta da tutto il procedimento disciplinare, in materia di F.C.O. (triennio 2008/2010) ci siamo trovati di fronte a Colleghi che hanno preso cognizione tardivamente del tutto: diffida ad inviare la “Dichiarazione”, apertura del procedimento disciplinare con invito a comparire, irrogazione della sanzione della “censura”.

Da notare che una seconda “censura” darebbe luogo ad una “sospensione” fino ad un massimo di due mesi.

Ma, perdonateci, la “diligenza professionale” costituisce anche un atto di rispetto per la Categoria di appartenenza. Con l'entrata in vigore della normativa sulla semplificazione amministrativa, tra cui la PEC, l'indirizzo di posta elettronica certificata è un dovere professionale.

Noi cerchiamo di tenervi informati di tutto, a partire dalle novità in Diritto del lavoro, Legislazione Sociale, Diritto Tributario, Giurisprudenza, Vita dell'Ordine ma, perdonateci ancora, cose che riguardano il vivere quotidiano come la PEC dovrebbero far parte del DNA professionale.

Ed intanto, siamo a scrivere, in continuazione, della PEC, del DUI, della notifica all'Ordine, della F.C.O. che riguardano ns. specifiche obbligazioni interne alla Categoria di appartenenza sancite da norme dell'Ordinamento.

Ce ne dispiace, davvero!!!

L'importante, come Dirigenti, è di aver fatto, ancora una volta, il nostro dovere.

***Ad maiora.***

IL PRESIDENTE

***EDMONDO DURACCIO***

**(\*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.**

**ED/FC**